

COMUNE di PIZZO

Provincia di Vibo Valentia
Codice Fiscale 00327770798
DETERMINA N. 10 del 03/07/2024

OGGETTO: Affrancazione canone gravante su terreno già appartenente al demanio collettivo dell'Ente – Istanza sig.ra De Marco Tita.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la delibera n. 10 del 04/04/2024 di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026;
Visto il Decreto del Sindaco n. 26 del 19/10/2023 con il quale sono state attribuite le funzioni dirigenziali all'arch. Nicola Domenico Donato;
Vista la Delibera di G.C. n. 32 del 05/09/2022 di assegnazione delle risorse del PEG;
Vista la richiesta datata 2 luglio 2024, avanzata dalla **sig.ra De Marco Tita C.F. DMRTTI68C45I093I, nata a San Pietro a Maida il 5 marzo 1968, ivi residente via Sandro Pertini n. 129**, con la quale è stata richiesta l'affrancazione del canone gravante sull'area di sedime dell'immobile sito nel comune di Pizzo e contraddistinto al catasto dello stesso Comune al **foglio di mappa n° 5 part. 431 sub 2, alla stessa intestata;**

Considerato:

Che il terreno sopra indicato, già appartenente al demanio "Difesa" attribuito al comune di Pizzo, è stato legittimato con l'ordinanza del dr. Francesco Granato, Consigliere di Corte d'Appello, nella qualità di Commissario per la liquidazione degli Usi Civici della Calabria (sede di Catanzaro) n. 15 del 19 agosto 1927, approvata con R. D. del 16 settembre 1927, registrata alla Corte dei Conti il 30 settembre 1927;

Che secondo quanto previsto dalla delibera del Commissario Prefettizio n.6 del 30 marzo 2012, di aggiornamento dei canoni gravanti sui terreni già appartenenti al demanio collettivo dell'Ente in località "Difesa", il canone annuo gravante sulla superficie sopra indicata ammonta ad **€ 24,18;**

Che il capitale di affranco deve essere determinato, in applicazione dell'articolo 1 della legge n. 607 del 22 luglio 1966, in ragione di 15 volte l'ammontare del predetto canone;

Che, di conseguenza il valore della richiesta di affrancazione prodotta dalla sig.ra Lorusso Maria, ammonta alla complessiva somma di **€ 559,42 (cinquecentocinquantanove/42)**, di cui **€ 362,70 (trecentosessantadue/70)** rappresentanti il capitale di affrancazione, **€ 96,72** per canoni arretrati ed **€ 100,00** per spese di istruttoria;

Che è obbligo dell'Amministrazione dar corso alle istanze d'affrancazione presentate stante la natura di diritto potestativo della richiesta, a fronte della quale non è concesso all'Ente alcun potere discrezionale di rigettarla;

Che l'onere della registrazione e trascrizione dell'atto d'affrancazione presso gli uffici competenti viene posto a carico dell'affrancante;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 ed il D.P.C.M. 28/2011;**Visto** lo statuto dell'Ente;
Visto il Regolamento di contabilità art. 163; **Visto** il D. Lgs. N. 267 del 18/8/2000;
Vista la legge Reg. Cal. N. 18 /2007**Vista** la legge 16 giugno 1927 n, 1766;
Visto il R.D. 26 febbraio 1928 n. 332;**Vista** la legge 22/7/1966 n.607;
Vista la legge 18/12/1970 n.1138;**Vista** la legge 14/6/1974 n.270;
Vista la delibera di Giunta Municipale n. 136 del 30/10/2023,

DETERMINA

Richiamate le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

Di accogliere la richiesta datata 2 luglio 2024, avanzata dalla **sig.ra De Marco Tita C.F. DMRTTI68C45I093I**, nata a **San Pietro a Maida il 5 marzo 1968**, ivi residente via **Sandro Pertini n. 129** di affrancazione del canone gravante sull'area di sedime dell'immobile sito nel comune di Pizzo e contraddistinto al catasto dello stesso Comune al **foglio di mappa n° 5 part. 431 sub 2, alla stessa intestata;**

Di dare atto che la complessiva somma di **€ 559,42 (cinquecentocinquantanove/42)**, di cui **€ 362,70 (trecentosessantadue/70)** rappresentanti il capitale di affrancazione, **€ 96,72** per canoni arretrati ed **€ 100,00** per spese di istruttoria, è stata corrisposta con bonifico bancario sul CC bancario del comune di Pizzo **IBAN IT08J0306942833100000046016;**

Di dare atto che l'affrancazione del canone fa venire meno la loro debenza solo per la superficie sopra specificata;

Di vincolare il capitale di affrancazione dell'importo di **€ 362,70 (trecentosessantadue/70)** in apposito capitolo di bilancio comunale, per essere destinato ad opere permanenti di interesse generale della popolazione;

Di stabilire che tutte le spese e gli adempimenti degli atti consequenziali, relativi e dipendenti dalla presente, nessuna esclusa, presso gli Uffici competenti sono poste a totale carico della richiedente e godono delle agevolazioni fiscali di cui all'art.2 della Legge 01.12.1981n.692.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio Ambiente **RILASCIA**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 e s.m.i. e del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, parere di regolarità tecnica del presente provvedimento attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Nicola Domenico Donato



N° _____ **DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Nicola Domenico Donato